



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

Per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF

mail: us.ediscoprofoif@regione.sicilia.it

pec: ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n 926 del 07/02/2022

CIRCOLARE 1/2022

OGGETTO: Interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere di urgenza, negli istituti scolastici pubblici.

Circolare attuativa per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 772040 per l'annualità 2022.

Ai Legali Rappresentanti degli Enti locali
della Regione Siciliana
per il tramite: ANCI Sicilia

Ai Sgg. Dirigenti scolastici
per il tramite: Ufficio Scolastico Regionale

Alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato all'Istruzione e alla F.P.

Il Dirigente

Premesso che:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", all'art. 3 (Competenze degli enti locali), prevede che: "In attuazione dell'art. 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142 provvedono alla realizzazione, a/la fornitura e a/la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici: a) i comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie; b) le province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali";
- la L.R. 08.05.2018 n.8 -Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale ,all'art.10 - Interventi per l'Istruzione e l'Edilizia scolastica, al comma 3 recita:
"l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a finanziare interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere di urgenza, negli istituti scolastici pubblici";
- la L.R. 21/01/2022, n. 1, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022" ha stanziato la somma di €. 333.333,33 per i primi 4 mesi dell'esercizio 2022, nelle more della previsione della disponibilità definitiva da determinarsi contestualmente all'approvazione del bilancio regionale, per interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere di urgenza, negli istituti scolastici pubblici.

Ciò premesso, in applicazione dei citati riferimenti normativi, con la presente viene emanata apposita

Circolare attuativa, al fine di finanziare, in via sostitutiva, gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria, richiesti dagli Enti locali proprietari o dalle istituzioni scolastiche, per la rimozione di rischi imminenti o di compromesse condizioni di vivibilità degli ambienti, volti a garantire la continuità dell'attività scolastica, la pubblica incolumità, l'igiene e la sicurezza dell'edificio.

Tenuto anche conto delle numerose richieste di intervento pervenute da parte degli Enti locali e delle istituzioni scolastiche, si conferma che l'importo massimo complessivo ammesso a finanziamento regionale, per singolo intervento, è pari ad **€.30.000.00 per lavori e somme a disposizione**, fatte salve eventuali ulteriori somme necessarie alla realizzazione dell'intervento, che saranno poste a carico del Bilancio dell'Ente locale proprietario, a mezzo di apposito atto di impegno amministrativo contabile (Delibera dell'organo di amministrazione dell'Ente).

Al fine di poter accedere al finanziamento, il soggetto richiedente, (Ente proprietario o Istituzione Scolastica fornita di apposito nulla-osta come meglio specificato successivamente) deve attestare, mediante deliberazione del competente organo amministrativo, quanto segue:

- carattere di urgenza dell'intervento, motivato da evento non prevedibile e per il quale non è possibile il differimento nel tempo per motivi di sicurezza, ovvero per non pregiudicare la continuità dell'azione didattica;
- disponibilità finanziaria sul Bilancio dell'Ente insufficiente a fronteggiare, in regime di urgenza, la realizzazione dell'intervento.

Tale importo deve essere prioritariamente destinato a soddisfare l'esigenza di messa in sicurezza dell'edificio di proprietà pubblica destinato ad edilizia scolastica statale, prevedendo almeno l'esecuzione dei lavori ritenuti indispensabili per rimuovere la situazione di pericolo.

Si darà priorità al finanziamento degli interventi gravati, a seguito di documentate verifiche, da prescrizioni eventualmente imposte dagli organismi preposti, a vario titolo, alla sicurezza pubblica (Comando provinciale VV.F., Protezione Civile, ASP, Forze dell'ordine etc.).

Il Responsabile del procedimento (R.U.P.) avrà cura di redigere apposito progetto (livello esecutivo, immediatamente cantierabile) che, previa approvazione in linea tecnica (corredata di tutti i visti e/pareri previsti per Legge), dovrà essere approvata in linea amministrativa con atto deliberativo di Giunta o dell'Organo di governo scolastico.

Si ribadisce che, laddove l'importo complessivo dell'intervento dovesse eccedere la somma di € 30.000,00, il maggior importo dovrà essere posto a carico del Bilancio dell'Ente proprietario, dandone contezza nello stesso atto di approvazione amministrativa del progetto in parola.

Gli Enti locali (Città metropolitane, Liberi Consorzi e Comuni), o le Istituzioni Scolastiche quali destinatari della presente Circolare, avranno cura di trasmettere a questo Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria in intestazione, tramite PEC, al seguente indirizzo

ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it

apposita istanza, corredata dalla perizia (progetto di livello esecutivo) e dalle relative approvazioni/autorizzazioni, per richiedere il finanziamento, ai sensi del citato art. 10, l.r. 8/2018 e s.m.i.

La suddetta istanza, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente locale o dal Dirigente dell'Istituzione scolastica, e dal Responsabile del Procedimento, dovrà contenere:

- a) l'indicazione del plesso scolastico (denominazione scuola, indirizzo e codice ARES) per il quale è richiesto l'intervento;
- b) la dichiarazione del Legale rappresentante del soggetto pubblico richiedente in ordine all'aggiornamento della scheda-edificio sul portale ARES;
- c) i dati (e-mail e numero di telefono) del Responsabile unico dell'intervento (RUP);
- d) PEC istituzionale del soggetto richiedente;
- e) nulla-osta reso dall'ente locale proprietario in relazione all'intervento da eseguire (nel caso in cui la richiesta venga avanzata direttamente dall'Istituzione scolastica);
- f) dichiarazione con la quale il Dirigente scolastico assume la responsabilità della gestione e conduzione dell'intervento (nel caso in cui la richiesta venga avanzata direttamente dall'Istituzione scolastica)

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dell'istanza, apposito atto deliberativo dell'organo amministrativo dell'Ente o dell'Istituzione scolastica proponente, con il quale:

- 1) si approvi in via amministrativa il progetto di livello esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria;
- 2) si attesti il carattere di urgenza dell'intervento;
- 3) si motivi adeguatamente l'indisponibilità economica dell'Ente proprietario a far fronte, con fondi propri, alla copertura finanziaria dell'intervento, al fine di giustificare finanziariamente la natura dell'intervento sostitutivo da parte della Regione Siciliana;
- 4) nel caso che l'importo del progetto risultasse superiore al limite di € 30.000,00 **per lavori e somme a disposizione**, l'atto di approvazione amministrativa del progetto, dovrà altresì prevedere l'impegno a coprire l'eventuale eccedenza con fondi propri dello stesso Ente locale. Tale progetto di livello esecutivo dovrà essere munito di codice CUP.

Inoltre, all'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- eventuale segnalazione del Dirigente scolastico, con la quale si richiede l'immediato intervento edilizio necessario ad evitare possibili inagibilità e/o eventuali disposizioni di obbligo ad adempiere al ripristino delle condizioni di sicurezza emessi da organi tecnici competenti (Genio Civile, Protezione Civile regionale, Asp, Comandi provinciali dei VV.F., Ordinanze di chiusura);
- verbale di constatazione redatto dall'Ufficio Tecnico/RUP dell'Ente locale dal quale si rilevano:
 - i motivi per i quali si rende necessario intervenire in regime di urgenza;
 - la descrizione dei lavori necessari, riportati nel progetto di livello esecutivo, completi delle relative approvazioni tecnico-amministrative e del codice CUP;
- determina a contrarre del RUP nella quale siano previste le modalità di affidamento lavori, nel rispetto delle procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici vigente;
- il progetto esecutivo dovrà essere corredato di tutti gli elaborati tecnico-economici previsti dalla normativa vigente per tale livello di progettazione.

L'istanza dovrà specificare, altresì, se per la medesima opera sia stata presentata o sarà presentata richiesta di finanziamento ad Enti diversi dalla Regione o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale, nel qual caso il Legale rappresentante dell'Ente locale si impegna a comunicare eventuale rinuncia, in caso di intervenuto finanziamento con altra fonte.

Verificata la sussistenza dei presupposti e la completezza della documentazione necessaria per avviare le procedure, il competente Ufficio Speciale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, provvederà ad adottare il decreto di finanziamento, e alla successiva

notifica al soggetto pubblico richiedente beneficiario, per la relativa esecuzione dell'intervento.

Entro quarantacinque giorni dalla notifica del Decreto di finanziamento, l'Ente dovrà affidare i lavori sulla base del progetto esecutivo, secondo quanto previsto dal D.L. 50/2016 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione al competente Ufficio Speciale, ivi compreso la trasmissione della determinazione adottata dal RUP di approvazione dell'aggiudicazione definitiva. **Il mancato rispetto di tale scadenza, in coerenza con le motivazioni di urgenza che hanno motivato la richiesta, comporta la revoca dell'impegno assunto.**

Seguirà, da parte del competente dirigente dell'Ufficio in intestazione, l'emissione di apposito provvedimento di rimodulazione del quadro tecnico-economico di spesa, in dipendenza del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Le economie accertate non rientrano nella disponibilità dell'Ente beneficiario per eventuali perizie di variante, ma verranno utilizzate dall'assessorato per finanziare ulteriori interventi.

L'importo del finanziamento rideterminato, al netto del ribasso d'asta e della relativa I.V.A., sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- atto amministrativo dell'Ufficio Speciale di erogazione dell'80% dell'importo complessivo (al netto del ribasso d'asta e della minore IVA), a titolo di anticipazione, contestualmente all'emissione del decreto di impegno definitivo somme;
- atto amministrativo dell'Ufficio Speciale di erogazione del rimanente 20% a saldo, sulle spese effettivamente sostenute e certificate, previa verifica degli atti di Contabilità finale e del Collaudo/Certificato di regolazione esecuzione dei lavori, debitamente approvati con atto amministrativo dell'Ente (Delibera di Giunta o del competente organo di gestione dell'Istituzione scolastica).

Le istanze incomplete e/o sprovviste della prevista documentazione non verranno prese in considerazione. In casi di gravi e documentati motivi di pregiudizio delle condizioni di sicurezza di persone e cose, l'Ufficio Speciale si riserva di accogliere la richiesta di finanziamento sulla scorta del solo studio di fattibilità delle opere da eseguire quale supporto tecnico alla richiesta, fermi restando i rimanenti adempimenti richiesti ai punti precedenti. All'impegno di spesa assunto farà seguito l'erogazione dell'80% dell'importo richiesto, ai sensi del precedente capoverso, a seguito della produzione degli atti esecutivi e dell'aggiudicazione dei lavori.

L'accoglimento delle istanze avverrà secondo l'ordine cronologico di ingresso al protocollo dell'amministrazione, fatti salvi i requisiti di completezza e adeguatezza della richiesta già descritti ai punti precedenti, valutando in tal senso le richieste pervenute nell'esercizio precedente e non esitate per incapienza delle risorse, a seguito dell'accertamento del permanere della condizione che ha motivato la richiesta di finanziamento, e comunque sino all'esaurimento della disponibilità finanziaria del capitolo di spesa per l'anno corrente.

E' di tutta evidenza che data la natura degli interventi di urgenza volti alla eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità, ove l'intervento richiesto dall'Ente locale non trovi copertura finanziaria per insufficienza di fondi regionali, resta inteso che rimane in capo all'Ente proprietario/gestore dell'edificio scolastico oggetto di richiesta di finanziamento, l'onere di provvedere all'eliminazione del pericolo immediato per la tutela e la salvaguardia dei soggetti fruitori dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente dell'Ufficio
Michele Lacagnina